

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
10 MIRAFIORI SUD

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "BILANCIO DI PREVISIONE 2003. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2003-2005".

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della I^a Commissione Claudio LUBATTI, riferisce:

Le Circoscrizioni ai sensi dell'art. 43 comma 3 del Regolamento sul Decentramento sono tenute ad esprimere il parere in merito al "Bilancio di Previsione ed alla Relazione previsionale e programmatica. - Bilancio pluriennale della Città di Torino".

In data 12/3/03 la Civica Amministrazione ha proceduto a richiedere, ed ha ottenuto dalla Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione l'abbreviazione dei termini per l'espressione di detto parere per il quale è stato fissato come termine ultimo la data del 27/3/03.

Occorre premettere, come già indicato nei pareri espressi negli anni precedenti, che il processo di decentramento dal Comune alle Circoscrizioni continua a procedere lentamente.

L'Assemblea dei Presidenti ha predisposto una proposta complessiva di revisione del regolamento del decentramento fondata sul principio dell'esclusività come criterio di attribuzione della competenza delle diverse materie poste in capo alle Circoscrizioni. Il testo è stato presentato da alcuni mesi al Sindaco ed alla Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale. Ad oggi non sono pervenute risposte significative di condivisione della proposta se non l'ipotesi formulata dal Sindaco, di costituzione di un gruppo misto Consiglio Comunale/Circoscrizioni di approfondimento del tema del decentramento. L'attuale percorso non può che essere ritenuto, al momento, insoddisfacente

Il 2003 rappresenta il primo anno di operatività del decentramento della manutenzione ordinaria del suolo pubblico. Risulta, ora, necessaria l'istituzione di una posizione organizzativa di tipo tecnico alla quale risponda il nuovo ufficio circoscrizionale, in base anche agli impegni assunti in tal senso da parte del Direttore Generale della Città di Torino.

Occorre lamentare come, diversamente, non si sia proceduto in alcun modo al decentramento della manutenzione ordinaria del verde pubblico. Il mancato decentramento in questo settore costituisce una grave violazione del vigente regolamento.

Si ribadisce, infine, anche in questa sede la richiesta, più volte formulata, dell'istituzione dell'ufficio decentrato di ragioneria, al fine di ridurre la dipendenza, ed i tempi conseguenti delle Circoscrizioni dal Servizio Centrale Risorse Finanziarie.

La Giunta Circoscrizionale riunitasi in data 20\03\03, dopo la discussione avvenuta in I Commissione il 13\03\03, propone un parere favorevole sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2003 del Comune, sulla relazione previsionale e programmatica e sul Bilancio Pluriennale 2003-2005.

BILANCIO DI PREVISIONE DELLA CITTA' DI TORINO PER L'ESERCIZIO 2003

Si ritiene di esprimere un parere favorevole.

Il bilancio di previsione 2003 della Città di Torino è stato impostato tenendo conto del triplice vincolo della crescente rigidità delle sue componenti di spesa, della difficoltà di espansione delle risorse e della scelta di sviluppo dei servizi. Occorre, inoltre, considerare, nonostante i minori trasferimenti statali, la ricaduta sui bilanci degli oneri del Contratto Nazionale per i dipendenti degli Enti Locali, il sempre più parziale rimborso dell'IVA pagata sui corrispettivi dei servizi esternalizzati e, infine, il venir meno di alcune entrate di natura non ripetitiva registrate nel bilancio di previsione 2002.

La necessità di provvedere ad un ulteriore aumento delle tariffe della TARSU è da riferirsi allo scopo di raggiungere progressivamente entro il 2005 la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa e di utilizzare a regime, dopo un processo di avvicinamento allo stesso, il metodo di articolazione e di calcolo della tariffa nonché le tipologie ed il numero di categorie così come previsti dal "decreto Ronchi" che consente di ampliare la base di finanziamento autonomo e strutturale del Comune. Viene comunque creato un fondo di solidarietà destinato ad aiutare le famiglie che dimostreranno di rientrare nelle fasce di reddito più basse.

Sul fronte dell'acquisizione delle risorse, viene proseguita l'attività finalizzata alla sempre più precisa individuazione di tutti i soggetti passivi d'imposta ed al recupero parziale o totale dei diversi tributi. A tale proposito saranno sempre più accentuate le iniziative sui singoli tributi tese sostanzialmente a definire la base informativa più funzionale all'individuazione della platea dei contribuenti e quindi alla razionalizzazione degli accertamenti.

Altro aspetto rilevante è rappresentato dalla struttura finanziaria del bilancio comunale. Gli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento condizionano in parte il bilancio comunale. Tale condizionamento tenderà ad aumentare se non continuerà un'incisiva e adeguata politica di contenimento della spesa e di dismissioni patrimoniali tali da garantire un equilibrio complessivo del bilancio, nel contempo non penalizzando le future possibilità di investimento.

E', peraltro, importante rilevare che, in applicazione dell'art. 28 della legge n. 448/98 (Finanziaria 1999), con deliberazione della Giunta Comunale del 27 marzo 2000, n. 61 si è proceduto all'adozione di un piano quinquennale di rientro del debito che prevede una riduzione del 10% nel corso del quinquennio del rapporto debito/PIL.

Il bilancio economico 2003, per la parte entrate, ammonta a Euro 1.248.894.435 al netto dei trasferimenti regionali al Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.; il confronto del complesso delle entrate correnti dell'anno 2003 con quelle definitivamente previste nel 2002, pone in evidenza un incremento del 4,13%.

Il complesso delle entrate tributarie per il 2003 si attesta a Euro 583.406.748 a fronte di Euro

396.764.397 del precedente esercizio con un incremento complessivo del 47,04%.

Tale previsione rappresenta oltre il 46,71% del totale delle entrate destinabili alla parte corrente del bilancio.

Il notevole aumento è determinato essenzialmente dall'introduzione della compartecipazione all'IRPEF in quanto, pur non comportando risorse aggiuntive per le Amministrazioni Locali perché all'assegnazione della quota di IRPEF corrisponde una pari riduzione dei trasferimenti erariali, comporta invece data la differente natura delle due entrate, una diversa allocazione in bilancio.

Ne deriva quindi una minor entrata nei confronti dell'esercizio 2002 nei trasferimenti erariali e per pari importo un incremento nelle entrate tributarie per 170 milioni di Euro; pertanto se il confronto avviene su dati omogenei l'incremento è del 16,46%.

Quest'ultimo incremento è determinato sostanzialmente dall'aumento della TARSU che ha, come detto in precedenza, l'obiettivo di fondo della progressiva applicazione del decreto "Ronchi" che impone, entro il 2005, la copertura totale dei costi dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Il complesso dei trasferimenti erariali, regionali e di altri enti pubblici assommano ad un'entrata di Euro 435.793.113 contro Euro 595.078.768 dell'esercizio precedente segnando un decremento del 26,76%.

Il contributo in conto esercizio 2003 che la Regione Piemonte, anziché versare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.a., trasferisce alla Città che a sua volta girerà al Gruppo è pari ad Euro 152.082.856, con un decremento di Euro 1.293.900 nei confronti del 2002.

Le entrate extratributarie, che riguardano aspetti diversi delle risorse quali i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi e dall'uso dei beni, dagli utili delle Aziende controllate, dagli interessi attivi su anticipazioni, crediti e operazioni finanziarie, sono pari a Euro 342.337.430 e segnano un incremento rispetto al 2002 del 10,10%.

L'incremento è determinato essenzialmente da una sommatoria algebrica che comprende, tra l'altro, da un lato sia un aumento dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alla legge sulla circolazione stradale sia un incremento del rimborso delle spese per incarichi esterni di progettazione mentre dall'altro subiscono un decremento i corrispettivi per lo smaltimento delle acque reflue, i c.d. "canoni di fognatura" che non hanno più natura tributaria ma hanno natura di corrispettivi a fronte della prestazione di un servizio.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale subiscono in generale, incrementi parametrati all'inflazione programmata. Per quanto riguarda le tariffe dei servizi sociali le rette relative ai presidi residenziali per anziani, anche in considerazione dello stato di avanzamento del piano di ristrutturazione, vengono variate mediamente del 10% in relazione al processo di progressivo e graduale adeguamento alle tariffe previste dalle deliberazioni regionali vigenti in ordine alle varie tipologie di struttura.

Nel confronto dell'ammontare complessivo di entrata e di spesa dei servizi pubblici a domanda individuale, rispettivamente di Euro 53.758.646 e di Euro 120.505.619, risulta una percentuale, a preventivo, del 44,61% di copertura dei costi (si evidenzia che i costi degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 342/97 e che l'obbligo del rispetto della percentuale di copertura del 36% è limitato ai soli enti in condizioni strutturalmente

deficitarie).

Nel loro complesso le spese del bilancio preventivo economico 2003 ammontano a Euro 1.248.894.435 al netto dei trasferimenti regionali al Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e il rimborso dei mutui.

Il costo del personale rappresenta il 31,4% del totale delle spese correnti al netto dei trasferimenti regionali al Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.; trattasi di una percentuale nettamente inferiore allo standard previsto per individuare gli Enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie.

Un altro indicatore significativo è quello, di carattere normativo, che impedisce, al complesso degli interessi passivi pagati di superare il limite del 25% delle entrate correnti. Per quanto riguarda il Comune di Torino tale indice si attesta al 6,47%.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali).

Il comparto degli oneri per l'ammortamento dei mutui ammonta a 191,2 milioni di Euro e quello per le spese di personale dipendente di altri 391,9 milioni di Euro, per un totale di 583,1 milioni di Euro.

La parte di risorse destinabili alla spesa per beni e servizi è di 665,8 milioni di Euro.

Se consideriamo però anche le spese ad alta rigidità in quanto difficilmente comprimibili, quali le spese di gestione (utenze, manutenzioni, etc.), le spese interamente coperte da contributi e le spese da versare alle Aziende controllate, ne consegue che l'importo residuale da destinare ad altre spese relative a beni e servizi è pari a circa il 20%.

Nel 2003 lo stanziamento per le spese di personale aumenta di Euro 16.696.421 rispetto al 2002.

La spesa per le rate d'ammortamento dei mutui nel bilancio 2003 è stata stimata in Euro 191.257.641 con un aumento rispetto al bilancio preventivo assestato 2002 di Euro 10.670.005. Tale aumento è da imputarsi prevalentemente all'incremento dell'ammortamento del capitale sul debito residuo al 31 dicembre 2002.

BILANCIO PLURIENNALE 2003\2005

Si ritiene di esprimere un parere favorevole.

Il bilancio pluriennale evidenzia il problema di fondo che sta coinvolgendo tutti i maggiori Comuni italiani. E' il problema della struttura della Finanza Locale che, in mancanza di interventi radicali, rischia di compromettere l'attività degli enti Locali.

La formazione dei bilanci continua ad essere influenzata da una legislazione di breve periodo che sta rilevando sempre più i propri limiti; limiti che si avvertono ancor più pesantemente in quanto le stesse disposizioni legislative impongono che il bilancio pluriennale abbia valenza autorizzatoria, quindi capacità programmatica di lungo periodo.

Le descritte prospettive di Finanza Pubblica, a legislazione vigente, consentono un cauto ottimismo relativamente alla riforma prevista dalla Finanziaria 2001 e confermata dalla attuale Finanziaria circa la compartecipazione degli Enti Locali al gettito IRPEF.

E' vero che a tale compartecipazione corrisponde per i Comuni una pari riduzione degli attuali trasferimenti erariali, ma è altrettanto vero che, data la dinamica piuttosto vivace della base imponibile

IRPEF, le risorse complessive per i Comuni dovrebbero aumentare ad un ritmo più rapido di quello degli anni passati, o comunque di quello prevedibile nel caso il sistema di finanziamento rimanesse immutato. Considerata al momento l'indeterminatezza della ripartizione di tali somme aggiuntive, al fine di non comprimere maggiori esigenze di spesa negli anni 2004 e 2005, si rende necessario prevedere un aumento dell'addizionale IRPEF pari allo 0,2% nel 2004.

L'aliquota dell'ICI, se non interverrà nel 2003 una riforma strutturale della Finanza locale, subirà un incremento nel 2004.

Il gettito della tassa smaltimento rifiuti, a causa della sua prossima trasformazione a tariffa, subirà un aumento medio del 14% negli anni 2004 e 2005.

Le tariffe dei Servizi Pubblici a domanda individuale subiranno incrementi indicizzati all'inflazione.

Proseguirà la politica di riduzione dello stock del debito attraverso ulteriori dismissioni patrimoniali al fine di liberare nuove risorse e rispettare il Patto di Stabilità

Sul versante delle spese:

- gli oneri per il personale sono stati incrementati, per gli anni 2004 e 2005, per finanziare il nuovo Contratto Nazionale di Lavoro per il quadriennio 2002-2005.

Tali incrementi sono stati contenuti entro i limiti dell'inflazione programmata per entrambi gli anni;

- per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti programmati nell'anno 2003 si è prevista la possibilità di emettere nuovi B.O.C. per circa Euro 300.000.000 il cui ammortamento decorrerà dal 2004 per finanziare quegli investimenti che richiedono per loro natura una immediata disponibilità di cassa e che pertanto esauriranno la loro procedura di spesa nel corso dell'anno 2003.

Per gli anni 2003-2004 e 2005 è prevista una estinzione di mutui Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare annuo di Euro 100.000.000 da attuarsi con dismissioni patrimoniali, operazione che darà origine ad un risparmio di Euro 12.600.000 nel bilancio del 2004 ed un ulteriore risparmio di Euro 16.800.000 nel bilancio dell'anno 2005 e 2006.

E' stato inoltre previsto un contributo annuale al Gruppo Torinese Trasporti S.p.a., soggetto attuatore della Linea 1 della metropolitana Automatica di Torino, quale rimborso della quota della rata di ammortamento corrispondente alla parte di finanziamento a carico del Comune di Torino sui mutui che la Società contrarrà

BILANCIO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI DISAGGREGATO PER CIRCOSCRIZIONE

Si ritiene di esprimere un parere favorevole.

L'anno in corso, come i precedenti, si configura come un periodo significativo per la vita del nostro quartiere per il numero di progetti avviati. Tra i più significativi possono senz'altro essere ricordati:

A) il completamento dei seguenti cantieri:

- demolizione dell'ex edificio scolastico Salvemini succursale di Via Monteponi 57/60;

- restauro conservativo del Mausoleo della Bela Rosin per il quale sono stati stanziati 2.750.000 Euro circa;

- riqualificazione del cortile scolastico dell'ex scuola Cesare Pavese;
- interventi di manutenzione straordinaria dei primi due stabili del quartiere ERP di Via Artom (Via Artom 55 e Via Fratelli Garrone 74).

B) l'avvio, a breve, dei seguenti cantieri:

- realizzazione del parcheggio di interscambio Caio Mario con contributi della L. 122/89 (importo 3,5 milioni di Euro circa);
- realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'interno 493 di Corso Unione Sovietica con rinnovo e potenziamento dell'impianto esistente nel tratto di Strada Castello di Mirafiori compreso tra strada delle Cacce e Corso Unione Sovietica e nel quadrilatero compreso tra Via Vigliani, Via Pio VII, Corso Traiano e Corso Caio Plinio;
- manutenzione straordinaria ed interventi di normalizzazione del centro civico per circa 1.407.000 Euro;
- trasformazione del manto del campo di calcio in terra di Strada delle Cacce 38 in erba sintetica. Importo circa 335.000 Euro.
- abbattimento del prefabbricato di Via Monastir (attuale sede CST ed ex sede Servizi socio-ass.li) con la progettazione di P.zza Monastir, importo previsto 413.000 Euro;

A questi interventi si aggiungono alcuni miglioramenti significativi della viabilità pubblica, ad esempio la risistemazione della viabilità del tratto di Via Pisacane compreso tra le Vie Artom e Millelire, l'ampliamento della Via Torrazza Piemonte nella sua parte terminale ed il completamento della nuova sistemazione di Strada del Portone (investimento di 516.000 Euro anno 2002).

Nell'anno 2003 è prevista, inoltre, la copertura finanziaria dei seguenti progetti:

- realizzazione di un bocciodromo con sei campi coperti presso l'impianto sportivo di Via Plava 66 per un importo di 1.600.000 Euro;
- realizzazione della nuova Via Monte Sei Busi per un importo di circa 722.000 Euro;
- avvio del Parco delle sponde del Sangone con un primo intervento di riqualificazione per un importo di 2.539.000 Euro di investimenti;
- realizzazione del progetto di riqualificazione del PRU Artom Parco Colonnetti nord e dei parcheggi Artom nord a servizio di Experimenta (importo complessivo circa 1.874.000 Euro);
- completamento dell'impianto sportivo di Via Monteponi con la realizzazione di una tribuna e relativi servizi e di un campo di calcetto (importo circa 800.000 Euro);
- inserimento dell'area dell'ex Capuana nel progetto Torino cento piazze, con la previsione della realizzazione di un parcheggio interrato da realizzarsi da parte del GTT e la riqualificazione della parte in superficie destinata a piazza centrale del quartiere (importo circa 2.400.000 Euro);
- riqualificazione dell'area del parco Colonnetti compresa tra Via Panetti e Strada Castello di Mirafiori (Colonnetti sud) stanziamento di circa 2.662.000 Euro;
- consolidamento della struttura ed interventi di manutenzione straordinaria della piscina comunale di via Torrazza Piemonte stanziamento di 515.000 Euro;
- riqualificazione della bocciofila Guido Rossa importo di circa 527.000 Euro;
- riqualificazione area mercatale Via Cesare Pavese importo 1.800.000 Euro;

- manutenzione straordinaria degli stabili ERP di Via Artom e Via Fratelli Garrone importo 9.296.000 circa di Euro.

Nel piano pluriennale degli investimenti 2003 - 2005 sono, inoltre, tra l'altro previste le seguenti opere:

nell'anno 2004:

realizzazione nuovo mercato e riqualificazione ambito di Via Roveda 3.500.000 Euro

- demolizione stabili Via Artom 99 e Fratelli Garrone 73 500.000 Euro

- prolungamento a sud della linea 18 9.000.000 Euro

- sistemazione banchina centrale di Via Onorato Vigliani tra Via Sette Comuni e Via Carnia, destinata a sosta auto 400.000 Euro

- ulteriori interventi di potenziamento e sistemazione della Strada del Portone 879.000 Euro.

nell'anno 2005:

- realizzazione di un nuovo centro di aggregazione in Via Monteponi 1.500.000 Euro

- riqualificazione sponda sinistra del Sangone lotto 4.690.000 Euro circa.

Si evidenzia come la copertura finanziaria per l'ampliamento della Via Torrazza Piemonte all'intersezione con via Somalia sia prevista nell'anno 2004 e non nell'anno 2003 come concordato con l'Assessorato al bilancio; si propone, di conseguenza, un emendamento in tal senso.

Lo stesso dicasi per "Via Monteponi 57/60 - nuova realizzazione centro di aggregazione" la cui copertura finanziaria è prevista nell'anno 2005 diversamente da quanto concordato che prevedeva l'inserimento dell'opera per l'anno 2004.

Quanto all'opera "PRU di Via Artom: Via Candiolo - Piazza Monastir" non si comprendono le motivazioni per il suo inserimento nell'anno 2004 e se ne chiede, anche qui con un emendamento, l'anticipazione all'anno 2003.

Si ricorda infine, l'impegno assunto da parte dell'Assessore al Bilancio dell'inserimento, in occasione del primo assestamento di bilancio, dell'opera: "Nuova sala polivalente da realizzarsi in Via Millelire".

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all' art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

di esprimere i seguenti pareri:

1) Bilancio di Previsione per l'esercizio 2003: PARERE FAVOREVOLE.

- 2) Bilancio Pluriennale 2003/2005: nonostante le non poche preoccupazioni per il depauperamento del patrimonio immobiliare della città in conseguenza alle dismissioni già avvenute che di quelle programmate nel triennio si esprime PARERE FAVOREVOLE.
- 3) Bilancio Pluriennale degli Investimenti disaggregato per Circoscrizione: PARERE FAVOREVOLE subordinato all'accoglimento dei seguenti emendamenti:
- inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2003 e non nell'anno 2004 della seguente opera: via nuova comunalizzazione Via Torrazza 217.000 Euro;
 - inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2004 e non nell'anno 2005 dell'opera via Monteponi 57/60 nuova realizzazione centro di aggregazione";
 - inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2003 e non nell'anno 2004 dell'opera PRU Via Artom: Via Candiolo, Piazza Monastir.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Calella, Deiana, Infelise, Regalbuto, Reverdito, Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 13
CONTRARI	N. 3
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

di esprimere i seguenti pareri:

- 1) Bilancio di Previsione per l'esercizio 2003: PARERE FAVOREVOLE.
- 2) Bilancio Pluriennale 2003/2005: nonostante le non poche preoccupazioni per il depauperamento del patrimonio immobiliare della città in conseguenza alle dismissioni già avvenute che di quelle programmate nel triennio si esprime PARERE FAVOREVOLE.
- 3) Bilancio Pluriennale degli Investimenti disaggregato per Circoscrizione: PARERE FAVOREVOLE subordinato all'accoglimento dei seguenti emendamenti:
- inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2003 e non nell'anno 2004 della seguente opera: via nuova comunalizzazione Via Torrazza 217.000 Euro;
 - inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2004 e non nell'anno 2005 dell'opera via Monteponi 57/60 nuova realizzazione centro di aggregazione";

- inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2003 e non nell'anno 2004 dell'opera PRU Via Artom: Via Candiolo, Piazza Monastir.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
